

CCCXXXVIII SEDUTA**LUNEDI' 8 APRILE 1974**

Presidenza del presidente CONTU

I N D I C E**Commemorazione dell'onorevole Venturino Castaldi:**

PRESIDENTE 9109

PUDDU MARIO, Assessore all'agricoltura e foreste 9110

Comunicazioni del Presidente 9111

Congedi 9110

Disegni di legge (Annunzio di presentazione) 9110

Interpellanze e interrogazioni (Annunzio) 9112

Mozione (Annunzio) 9112

Proposta di legge: «Concessione di contributi da parte della Regione sarda ai centri di raccolta, conservazione e distribuzione del sangue umano operanti in Sardegna». (306) (Continuazione della discussione a approvazione):

GIANOGLIO, Assessore al bilancio, programmazione e rinascita 9122

(Votazione segreta) 9122

(Risultato della votazione) 9122

Proposte di legge: «Fondo di solidarietà regionale in favore delle popolazioni colpite da eccezionali calamità naturali e da eccezionali avversità atmosferiche» (215) e «Norme relative ad interventi a favore di aziende e cooperative danneggiate da calamità naturali ed eccezionali avversità atmosferiche» (219). (Continuazione della discussione e approvazione):

USAI 9119

GIANOGLIO, Assessore al bilancio, programmazione e rinascita 9120

PRESIDENTE 9120

(Votazione segreta) 9120

(Risultato della votazione) 9121

Schema di D.P.R. concernente nuove Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna. (Continuazione della discussione) 9123

Sull'ordine del giorno:

PUDDU MARIO, Assessore all'agricoltura e foreste 9113

RAGGIO 9113

MELIS ANTONIO 9113

La seduta è aperta alle ore 17 e 50.

FRANCESCONI, Segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Commemorazione dell'Onorevole Venturino Castaldi.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, dieci giorni fa è deceduto a Cagliari l'onorevole Venturino Castaldi, consigliere regionale delle prime tre legislature.

Nato a Cagliari il 12 aprile del 1899, l'onorevole Castaldi era un noto e stimato esponente del foro cagliaritano e del mondo economico e politico sardo. Conseguita giovanissimo la laurea in giurisprudenza col massimo dei voti e la pubblicazione della tesi, Venturino Castaldi aveva iniziato la professione forense seguendo nello stesso tempo attivamente e con passione la vita politica e sociale sarda. Presidente regionale della Gioventù di Azione Cattolica, fondò nel 1920 il primo circolo della FUCI e divenne poi presidente diocesano della Azione Cattolica.

Politicamente impegnato, Venturino Castaldi assunse numerose iniziative; fu tra i fondatori, nel 1919, della sezione cagliaritana del Partito popolare italiano e quella veste lo portò spesso a contrastare con la nascente dittatura fascista. Nel 1943 fu tra i fondatori della Democrazia Cristiana in Sardegna, divenendo presto una figura di primo piano nella vita politica isolana. Componente della Consulta, come ho detto prima, fu consigliere regionale per tre legislature.

In questa nostra Assemblea svolse vasta e notevole attività soprattutto nella sua qualità di Presidente della Commissione industria, incarico che tenne ininterrottamente dal 1949 al 1961. Fu anche, dal '51 al '53, Presidente della Commissione speciale «rinascita» e fece parte della Giunta delle elezioni e di quella per il Regolamento. Presentatore di diverse proposte di legge, i suoi interventi in Commissione ed in Aula, particolarmente sui problemi dello sviluppo politico ed economico dell'Isola, furono sempre puntuali e precisi, anche se spesso con qualche venatura polemica, ma sempre apprezzati e seguiti da tutti con attenzione ed interesse. Efficace oratore e brillante pubblicista — svolgeva infatti una intensa attività giornalistica sui quotidiani e periodici cattolici pubblicati in Sardegna —, continuò ad occuparsi con il consueto impegno e la consueta passione, anche quando lasciò questa Assemblea, dei problemi dello sviluppo sociale ed economico della Sardegna dei quali aveva una conoscenza profonda e per la risoluzione dei quali aveva tanto lavorato.

Ai familiari così dolorosamente colpiti per la sua perdita, alla Democrazia Cristiana di cui fu uno dei massimi esponenti, esprimo i sensi del più profondo cordoglio del Consiglio e mio personale.

Ha domandato di parlare l'onorevole Assessore all'agricoltura. Ne ha facoltà.

PUDDU MARIO (D.C.), Assessore all'agricoltura e foreste. Signor Presidente, onorevoli colleghi, la Giunta regionale si associa alle espressioni di cordoglio testé pronunciate dall'onorevole Presidente del Consiglio a nome dell'Assemblea e, nel ricordare la nobile figu-

ra dell'onorevole Venturino Castaldi, valente professionista, abile uomo politico, attento ed affettuoso padre di famiglia, nonché piacevole giornalista, rinnova mio tramite ai suoi familiari i sensi del più sentito cordoglio.

PRESIDENTE. In segno di lutto sospendo la seduta per cinque minuti.

(La seduta, sospesa alle ore 17 e 57, viene ripresa alle ore 18 e 40).

Congedi.

PRESIDENTE. Comunico che i consiglieri Lai e Tufani hanno chiesto rispettivamente 20 e 10 giorni di congedo per motivi di salute. Se non vi sono osservazioni, questi congedi si intendono concessi.

Annunzio di presentazione di disegni di legge.

PRESIDENTE. Annunzio che sono stati presentati i seguenti disegni di legge:

«Disciplina degli orari dei negozi e delle attività di vendita al dettaglio».

«Concessione di contributi annuali in favore degli Enti provinciali per il turismo, Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo e Associazioni pro-loco».

«Modifiche ed integrazioni all'articolo 10 della legge regionale 30 luglio 1970, n. 6, e nuova determinazione della misura dei compensi e delle indennità spettanti ai componenti ed ai Segretari di Comitati, Commissioni ed altri consessi comunque istituiti presso l'Amministrazione regionale».

«Interpretazione autentica dell'articolo 1 della legge regionale 25 agosto 1972, n. 28, modifiche ed integrazioni».

«Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 5 maggio 1965, n. 15, istitutiva del Fondo per l'integrazione del trattamento di quiescenza e previdenza del personale regionale».

«Norme modificative ed integrative delle leggi regionali 7 luglio 1971, n. 18, e 5 dicembre 1973, n. 36».

«Variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'esercizio 1973».

«Determinazione dei compensi dei componenti dei Comitati e della Commissione».

«Inquadramento del personale del cessato EN.SA.E. e di altro personale dei ruoli dell'Amministrazione regionale. Comando presso la Amministrazione di Guardie forestali dello Stato».

«Norme modificative e integrative della legge regionale 30 luglio 1970, n. 6».

«Modifiche e integrazioni alla legge regionale 10 dicembre 1973, n. 39».

Comunicazione del Presidente.

PRESIDENTE. Comunico che è pervenuta alla Presidenza la relazione sull'indagine conoscitiva sui problemi ecologici relativi alla presenza americana nell'isola di La Maddalena, svolta dalla Commissione speciale per l'ecologia e l'urbanistica. Poiché la relazione è in fase di distribuzione si intende data per letta ed acquisita agli atti.

Comunico anche che la Conferenza dei Presidenti di Gruppo, riunitasi il 29 marzo ultimo scorso ha raggiunto l'accordo per la trattazione dei seguenti argomenti: Proposte di legge numero 315 e 319 unificate: «Fondo di solidarietà regionale in favore delle aziende e delle cooperative agricole danneggiate da calamità naturali»; Proposta di legge numero 306: «Concessione di contributi da parte della Regione sarda ai centri di raccolta, conservazione e distribuzione del sangue umano in Sardegna»; Schema di decreto presidenziale concernente nuove norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna; Mozione numero 67 Usai, Mistrone, Granese, sul rispetto degli ordini del giorno del Consiglio regionale con-

cernente l'Ospedale Oncologico; Programma di utilizzazione dello stanziamento di lire 12 miliardi, assegnati alla Regione ai sensi della legge 7 agosto 1973, n. 512, concernente norme per il risanamento dell'attività agricola; Programma di utilizzazione dello stanziamento della somma di lire 4 miliardi, assegnato al settore ospedaliero sui fondi di cui all'art. 9 della legge 16 maggio 1970, n. 981; Dichiarazione del Presidente della Giunta sull'iter del disegno di legge numero 509, sul rifinanziamento del Piano di rinascita;

Disegno di legge numero 313: «Modifiche alla legge regionale 9 giugno 1970, n. 3, relativa alla Azienda Regionale Sarda Trasporti»;

Programma per gli investimenti di capitale fisso dell'ARST;

Proposta di legge numero 152, Raggio e più: «Costituzione e funzionamento delle comunità montane»;

Proposta di legge numero 304 Carrus e più: «Costituzione e funzionamento delle comunità montane»;

Mozione numero 71 Puggioni, Raggio, Birardi, Montis sui risultati dell'indagine della Commissione industria concernente le ragioni della crisi ed eventuali responsabilità in ordine alla conduzione aziendale della Tessili Sarde Associate di Villacidro;

Disegno di legge numero 303: «Istituzione di un fondo per la tutela dei livelli produttivi ed occupativi del settore industriale»;

Disegno di legge numero 359: «Inquadramento del personale del cessato EN.SA.E. e di altro personale nei ruoli della amministrazione regionale in comando presso l'amministrazione delle guardie forestali dello Stato»;

Disegno di legge numero 360: «Norme modificative ed integrative della legge regionale 30 luglio 1970, n. 6»;

Disegno di legge numero 352: «Concessione di contributi annuali in favore degli Enti Provinciali per il Turismo»;

Disegno di legge numero 296: «Proroga al termine di cui all'ottavo comma dell'art. 17 della legge 6 agosto 1967 n. 765»;

Disegno di legge numero 354: «Interpretazione autentica dell'art. 1 della legge regionale 25 agosto 1972»;

VI LEGISLATURA

CCCXXXVIII SEDUTA

8 APRILE 1974

Mozione numero 70 Schintu, Birardi, Granese e Usai sull'indagine compiuta dalla Commissione speciale ecologia e urbanistica, sugli scarichi del polo petrolchimico di Ottana e Mozione Concas, Melis Antonio, Ghinami e Zucca sull'indagine effettuata dalla Commissione speciale ecologia sugli scarichi del polo petrolchimico di Ottana;

Bilancio degli enti regionali; Esercizio provvisorio;

Disegno di legge numero 361: «Modifiche e integrazioni alla L.R. 10 dicembre '63 n. 39».

Tutti questi argomenti, che sono stati concordati nella Conferenza dei Capigruppo tenutasi il 29 di marzo, si intendono pertanto inseriti all'ordine del giorno.

Annunzio di mozione.

Si dia annunzio della mozione prevenuta alla Presidenza.

FRANCESCONI, *Segretario*:

«Mozione Schintu - Birardi - Granese - Usai sull'indagine compiuta dalla Commissione speciale all'ecologia e urbanistica sugli scarichi del polo petrolchimico di Ottana». (70)

Annunzio di interpellanze e interrogazioni.

PRESIDENTE. Si dia annunzio delle interpellanze e delle interrogazioni pervenute alla Presidenza.

FRANCESCONI, *Segretario*:

«Interpellanza Melis Mario sulla riattivazione dei trasporti marittimi tra Arbatax e Genova» (357);

«Interpellanza Maddalon - Melis G. Battista (PCI) - Pedroni sulla mancata utilizzazione dei finanziamenti pubblici (statali e regionali) destinati all'agricoltura ed alla pastorizia e sull'ingiustificato residuo passivo di oltre 59 miliardi per il 1973». (358);

«Interpellanza Rojch - Floris - Soddu - Lilliu - Murgia sugli interventi ANAS in Sarde-

gna, sulla situazione della strada a scorrimento Cagliari-Lanusei-Nuoro e in particolare sulla "scomparsa" del finanziamento del tratto S. Nicolò Gerrei-Perdasdefogu (finanziamento che il Ministro Lauricella avrebbe dirottato in altre regioni compiendo un'autentica rapina ai danni della zona più emarginata dell'Isola)». (359);

«Interpellanza Lilliu sulla situazione idropotabile delle popolazioni della Marmilla, Trexenta e Sarcidano con l'invaso delle acque del Fluminimannu a Is borroccus di Isili». (360);

«Interpellanza Congiu sul gravissimo stato dei rapporti fra il personale ed il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Cagliari». (361);

«Interpellanza Lilliu sulla grave situazione igienico-sanitaria del Comune di Villanovaforru». (363);

«Interrogazione Usai - Pedroni - Orrù sullo stato igienico-sanitario in numerosi Comuni dell'Isola». (1288);

«Interrogazione Maddalon - Granese - Usai, con richiesta di risposta scritta, sulla mancata corresponsione degli stipendi per i mesi di gennaio e febbraio agli insegnanti dei doposcuola regionali, e sulla mancata liquidazione delle fatture relative ai buoni-libro». (1292);

«Interrogazione Puddu Piero, con richiesta di risposta scritta, sulla situazione del Comune di Assemini in merito all'approvazione dei programmi di edilizia sociale ed abitativa». (1293);

«Interrogazione Pisano sull'esposto di numerosi cittadini di Assemini circa la decisione dell'Amministrazione comunale che impedisce la costruzione di case per abitazione in determinate zone». (1294);

«Interrogazione Maddalon - Birardi - Pedroni, con richiesta di risposta scritta, sulla mancata apertura al transito della Sassari - Tempio via Ploaghe». (1295);

VI LEGISLATURA

CCCXXXVIII SEDUTA

8 APRILE 1974

«Interrogazione Biggio - Ghinami, con richiesta di risposta scritta, sulla mancata approvazione del piano di fabbricazione del Comune di Carloforte». (129);

«Interrogazione Maddalon, con richiesta di risposta scritta, sulla chiusura della Scuola professionale per l'industria ed artigianato e la Scuola elementare della Pedraia in Alghero». (1297);

«Interrogazione Lilliu su un intervento regionale in favore del Centro linguistico interfacoltà dell'Ateneo cagliaritano». (1298);

«Interrogazione Lippi sulla disastrosa situazione aziendale della Tessili sarde incapace a liquidare gli stipendi ed i salari ai propri dipendenti». (1299);

«Interrogazione Lippi su alcune presunte gravi irregolarità amministrative commesse da un assessore comunale di Trinità d'Agultu». (1300).

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare sull'ordine del giorno l'onorevole Puddu. Ne ha facoltà.

PUDDU MARIO (D.C.), *Assessore all'agricoltura e foreste*. Signor Presidente, le chiedo, se è possibile, l'inversione dell'ordine del giorno onde poter discutere subito il programma di utilizzazione dello stanziamento di lire 12 miliardi assegnati alla Regione a sensi della legge 7 agosto 1973, n. 512, concernente norme per il finanziamento delle attività agricole.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare sull'ordine del giorno l'onorevole Raggio. Ne ha facoltà.

RAGGIO (P.C.I.). La Conferenza dei Capigruppo ha concordato gli argomenti e stabilito anche un ordine del giorno, lasciando alla discrezione del Presidente di decidere l'inserimento nel calendario di due soli argomenti.

Io, pur non essendo contrario sul merito della richiesta testé avanzata, ritengo che essa metta in discussione un principio; una cosa del genere va discussa nella Conferenza dei Capigruppo.

PRESIDENTE. La Giunta insiste?

PUDDU MARIO (D.C.), *Assessore all'agricoltura e foreste*. Non insiste.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare sull'ordine del giorno l'onorevole Melis Antonio. Ne ha facoltà.

MELIS ANTONIO (D.C.). Signor Presidente, io sono perfettamente d'accordo con il collega Raggio, quando dice che bisogna rispettare il programma di lavoro stabilito dalla Conferenza dei Capigruppo, però non ritengo che una inversione dell'ordine del giorno violi le decisioni dei Presidenti di Gruppo.

Continuazione della discussione e approvazione del testo unificato delle proposte di legge: «Fondo di solidarietà regionale in favore delle popolazioni colpite da eccezionali calamità naturali e da eccezionali avversità atmosferiche» (215) e «Norme relative ad interventi a favore di aziende e cooperative danneggiate da calamità naturali ed eccezionali avversità atmosferiche» (319).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la continuazione della discussione del testo unificato della proposta di legge: «Fondo di solidarietà regionale in favore delle popolazioni colpite da eccezionali calamità naturali e da eccezionali avversità atmosferiche», di iniziativa dei consiglieri Maddalon - Melis G. Battista (P.C.I.) - Orrù, e della proposta di legge: «Norme relative ad interventi a favore di aziende e cooperative danneggiate da calamità naturali ed eccezionali avversità atmosferiche», di iniziativa dei consiglieri Pisano - Catteda - Sassu - Monni - Fadda - Ghinami - Milia - Bertolotti - Tronci; relatore l'onorevole Pisano.

La Presidenza sospende la seduta per cinque minuti, in attesa che venga distribuito ai consiglieri il testo ciclostilato degli emendamenti.

(La seduta, sospesa alle ore 18 e 55, viene ripresa alle ore 19 e 15).

PRESIDENTE. Si dia lettura dell'articolo 22.

FRANCESCONI, Segretario:

Art. 22

Il Fondo di cui all'articolo 2 della L. R. 22 gennaio 1964, n. 3, assume la denominazione di «Fondo di solidarietà regionale in favore delle aziende agricole e delle cooperative agricole colpite da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche».

Detta denominazione modifica quella del capitolo 26637 dello statuto di previsione della spesa del Bilancio della Regione per l'anno 1974.

Con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta medesima, su proposta dell'Assessore all'agricoltura e foreste, saranno ripartite le disponibilità del «Fondo», per i diversi interventi previsti dalla presente legge.

PRESIDENTE. A questo articolo sono stati presentati due emendamenti. Se ne dia lettura.

FRANCESCONI, Segretario:

Emendamento aggiuntivo Gianoglio - Puddu Mario - Peralda:

«Art. 22. Aggiungere il seguente comma:

«Sul fondo di cui al primo comma del presente articolo gravano anche le spese per la concessione delle garanzie sussidiarie di cui al precedente articolo 11"». (6)

Emendamento aggiuntivo Gianoglio - Puddu Mario - Peralda:

«Art. 22 — Dopo il 2° comma va aggiunto il 2° comma bis con la seguente dizione: "Lo stanziamento del predetto capitolo 26637 è aumentato di lire 9.700.000.000"». (7)

PRESIDENTE. I presentatori degli emendamenti hanno facoltà di illustrarli.

GIANOGLIO (D.C.), Assessore al bilancio, programmazione e rinascita. Si illustrano da sé.

PRESIDENTE. Per esprimere il parere della Giunta sugli emendamenti, ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore al bilancio, programmazione e rinascita.

GIANOGLIO (D.C.), Assessore al bilancio, programmazione e rinascita. La Giunta li accoglie.

PRESIDENTE. Metto in votazione l'articolo 22. Chi lo approva alzi la mano (*Viene richiesta la controprova*). Chi non lo approva alzi la mano.

(*E' approvato*).

Metto ora in votazione l'emendamento Gianoglio e più numero 6. Chi lo approva alzi la mano. (*Viene richiesta la controprova*). Chi non lo approva alzi la mano.

(*E' approvato*).

Metto infine in votazione l'emendamento Gianoglio e più numero 7. Chi lo approva alzi la mano (*Viene richiesta la controprova*). Chi non lo approva alzi la mano.

(*E' approvato*).

Si dia lettura dell'articolo 23.

FRANCESCONI, Segretario:

Art. 23

La garanzia sussidiaria — già concessa ai sensi della L. R. 14 agosto 1968, n. 39, della L. R. 19 novembre 1970, n. 34, e della L. R. 5 luglio 1972, n. 24 — permane fino alla estinzione delle operazioni creditizie concluse ai sensi delle medesime leggi regionali.

Le spese relative all'assolvimento di essa gravano sul fondo di cui al precedente articolo 12.

VI LEGISLATURA

CCCXXXVIII SEDUTA

8 APRILE 1974

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 24.

FRANCESCONI, *Segretario*:

Art. 24

Il Fondo di garanzia di cui all'articolo 3 della L. R. 14 agosto 1968, n. 39, è soppresso.

E' autorizzato il versamento al Fondo di solidarietà regionale di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 gennaio 1964, n. 3, delle disponibilità esistenti sul conto dei residui del capitolo 26693 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1974.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 25.

FRANCESCONI, *Segretario*:

Art. 25

Il Fondo di garanzia fidejussoria di cui all'articolo 5 della L. R. 19 novembre 1970, n. 34, è soppresso.

E' autorizzato il versamento delle disponibilità esistenti in detto Fondo, sul Fondo di solidarietà regionale di cui all'articolo 2 della L. R. 22 gennaio 1964, n. 3.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 26.

FRANCESCONI, *Segretario*:

Art. 26

Per la concessione della garanzia sussidiaria di cui ai precedenti articoli 10, 11 e 23 e ai sensi dell'articolo 12 della presente legge, sarà costituita apposita gestione le cui spese faranno carico al capitolo 26690 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1974, la cui denominazione è così modificata: «Fondo regionale di garanzia sussidiaria per i prestiti di esercizio concessi a favore delle aziende e delle cooperative agricole colpite da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche».

PRESIDENTE. A questo articolo è stato presentato un emendamento aggiuntivo a firma Gianoglio, Puddu Mario e Peralda. Se ne dia lettura.

FRANCESCONI, *Segretario*:

«Art. 26 — All'articolo 26 vanno aggiunti i seguenti 2° e 3° comma: "Lo stanziamento del predetto capitolo 26693 è aumentato di lire 100.000.000. Le spese derivanti dall'applicazione del presente articolo fanno carico al capitolo 26693 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 1974 ed ai capitoli corrispondenti dei bilanci per gli anni successivi"». (8)

PRESIDENTE. Per illustrare il suo emendamento ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore al bilancio, programmazione e rinascita.

GIANOGLIO (D.C.), *Assessore al bilancio, programmazione e rinascita*. Si illustra da sé.

PRESIDENTE. Metto in votazione l'articolo 26. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Metto ora in votazione l'emendamento aggiuntivo Gianoglio e più. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 27.

FRANCESCONI, *Segretario:*

Art. 27

Le spese relative all'articolo 8 della presente legge gravano sul capitolo 26643 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 1974, la cui denominazione è così modificata: "Concorso regionale nel pagamento degli interessi sui prestiti di esercizio con ammortamento quinquennale, concessi, per le necessità di conduzione e per l'estinzione di passività, a favore delle aziende agricole e delle cooperative agricole danneggiate da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche".

Su tale capitolo continuano a gravare le spese conseguenti alle operazioni effettuate ai sensi dell'articolo 2 della Legge Regionale 19 novembre 1970, n. 34.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 28.

FRANCESCONI, *Segretario:*

Art. 28

Le spese derivanti dalla applicazione dello articolo 27 della presente legge fanno carico al capitolo 26643 dello stato di previsione della spesa del Bilancio della Regione per l'anno 1974 e ai capitoli corrispondenti dei bilanci per gli anni successivi.

A favore del predetto capitolo 26643 viene destinata la somma di lire 300.000.000 a carico

delle maggiori entrate di cui al successivo articolo 29.

PRESIDENTE. A questo articolo è stato presentato un emendamento sostitutivo a firma Gianoglio, Puddu Mario, Peralda. Se ne dia lettura.

FRANCESCONI, *Segretario:*

«Art. 28 — Il 2° comma è così sostituito: "Lo stanziamento del predetto capitolo 26643 è aumentato di lire 300.000.000"». (9)

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore al bilancio, programmazione e rinascita per illustrare questo emendamento.

GIANOGLIO (D.C.), *Assessore al bilancio, programmazione e rinascita.* Si illustra da sé.

PRESIDENTE. Metto in votazione, innanzi tutto, l'emendamento Gianoglio e più. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Metto ora in votazione l'articolo 28. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 29.

FRANCESCONI, *Segretario:*

Art. 29

Per far fronte alle esigenze operative della presente legge, l'Amministrazione regionale è autorizzata a contrarre uno o più mutui fino ad un massimo di lire 10 miliardi, da ammortizzarsi in non meno di 10 anni.

PRESIDENTE. A questo articolo è stato presentato un emendamento aggiuntivo a fir-

ma Gianoglio, Puddu Mario, Peralda. Se ne dia lettura.

FRANCESCONI, *Segretario*:

«All'art. 29 aggiungere le seguenti parole: "ad un tasso non superiore all'11 per cento"».
(10)

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore al bilancio, programmazione e rinascita per illustrare il suo emendamento.

GIANOGLIO (D.C.), *Assessore al bilancio, programmazione e rinascita*. Si illustra da sé.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Sassu. Ne ha facoltà.

SASSU (D.C.). Signor Presidente, vorrei un chiarimento da parte dell'Assessore: nello emendamento numero 10 si parla di interesse non superiore all'11 per cento; cosa vuol dire interesse dell'11 per cento?

GIANOGLIO (D.C.), *Assessore al bilancio, programmazione e rinascita*. Il tasso di interesse non superiore all'11 per cento.

SASSU (D.C.). E' un po' pesantuccio, Assessore.

USAI (P.C.I.). Sono soldi che paghiamo alle banche, non sono i coltivatori che devono pagare.

PRESIDENTE. Metto in votazione l'articolo 29. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Metto in votazione l'emendamento Gianogli e più. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 30.

FRANCESCONI, *Segretario*:

Art. 30

L'Amministrazione regionale è altresì autorizzata al pagamento delle spese occorrenti per l'ottenimento dei mutui di cui al precedente articolo.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 31.

FRANCESCONI, *Segretario*:

Art. 31

Il Presidente della Giunta regionale, sentita la Giunta medesima, è autorizzato a richiedere, a favore degli Istituti che concederanno i mutui di cui al precedente articolo 17, garanzia fidejussoria al tesoriere dell'Amministrazione regionale.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 32.

FRANCESCONI, *Segretario*:

Art. 32

Nello stato di previsione della entrata del bilancio della Regione per l'anno 1974 è istituito il capitolo 41613 con la denominazione «Ricavo dei mutui contratti per l'impinguamento del Fondo di solidarietà regionale e per la erogazione del concorso regionale nel pagamento degli interessi sui prestiti di eser-

VI LEGISLATURA

CCCXXXVIII SEDUTA

8 APRILE 1974

cizio con ammortamento quinquennale concessi per le necessità di conduzione, per la estinzione di passività a favore delle aziende e cooperative agricole colpite da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche».

PRESIDENTE. A questo articolo è stato presentato un emendamento aggiuntivo a firma Gianoglio, Puddu Mario e Peralda. Se ne dia lettura.

FRANCESCONI, Segretario:

«Art. 32 — All'articolo 32 aggiungere le seguenti parole: "e con lo stanziamento di lire 10.000.000.000"». (11)

PRESIDENTE. Per illustrare il suo emendamento ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore al bilancio, programmazione e rinascita.

GIANOGLIO (D.C.), Assessore al bilancio, programmazione e rinascita. Si intende illustrato.

PRESIDENTE. Metto in votazione l'articolo 32. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Metto ora in votazione l'emendamento Gianoglio e più. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 33.

FRANCESCONI, Segretario:

Art. 33

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 1974 è istituito il capitolo 16163 con la seguente denominazione: «Spese per il pagamento dei diritti di commissione per la concessione della fidejussione per l'integrale e puntuale pagamento

delle rate di ammortamento dei mutui contratti per l'impinguamento del Fondo di solidarietà regionale e per l'erogazione del concorso regionale nel pagamento degli interessi sui prestiti di esercizio con ammortamento quinquennale concessi per le necessità di conduzione, per l'estinzione di passività a favore delle aziende e cooperative agricole colpite da calamità naturali o da eccezionali avversità atmosferiche».

PRESIDENTE. A questo articolo è stato presentato un emendamento aggiuntivo a firma Gianoglio, Puddu Mario, Peralda. Se ne dia lettura.

FRANCESCONI, Segretario:

«Art. 33 — All'articolo 33 aggiungere le seguenti parole: "...e spese occorrenti per l'ottenimento dei mutui e con lo stanziamento di lire 250.000.000. Le spese derivanti dall'applicazione degli articoli 30 e 31 della presente legge fanno carico al capitolo 16163 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 1974 ed ai capitoli corrispondenti dei bilanci per gli anni successivi"». (12)

PRESIDENTE. Per illustrare il suo emendamento ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore al bilancio, programmazione e rinascita.

GIANOGLIO (D.C.), Assessore al bilancio, programmazione e rinascita. Si intende illustrato.

PRESIDENTE. Metto in votazione l'articolo 33. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Metto ora in votazione l'emendamento Gianoglio e più. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 34.

FRANCESCONI, *Segretario*:

Art. 34

Le rate di ammortamento per capitale ed interessi dei mutui di cui al precedente articolo 29 devono trovare capienza nei limiti delle tasse sulle concessioni governative devolute alla Regione.

Gli importi relativi sono imputati su appositi capitoli degli stati di previsione della spesa dei bilanci regionali a decorrere dallo esercizio finanziario 1975.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(*E' approvato*).

Si dia lettura dell'articolo 35.

FRANCESCONI, *Segretario*:

Art. 35

E' autorizzato il versamento nel Fondo di solidarietà della somma eventualmente disponibile, alla data di entrata in vigore della presente legge, sul conto dei residui del capitolo 26637 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 1974.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(*E' approvato*).

Si dia lettura dell'articolo 36.

FRANCESCONI, *Segretario*:

Art. 36

Sono abrogate le seguenti leggi regionali 22 gennaio 1964, n. 3, ad eccezione dell'articolo 2; 17 agosto 1967, n. 15; 29 maggio 1968, n. 30; 14 agosto 1968, n. 39; 23 ottobre 1968,

n. 44; 21 novembre 1968, n. 48; 19 novembre 1970, n. 34; 5 luglio 1972, n. 24.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo, lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(*E' approvato*).

E' stato presentato un emendamento a firma Gianoglio, Puddu Mario, Peralda, che introduce l'articolo 36 bis. Se ne dia lettura.

FRANCESCONI, *Segretario*:

«Articolo 36 bis. E' introdotto l'articolo 36 bis con la seguente dizione: "Alle spese derivanti dall'applicazione della presente legge per l'anno 1974, non fronteggiate con il ricavo dei mutui autorizzati dall'articolo 29, si fa fronte mediante la riduzione, per lire 350.000.000, del fondo stanziato al capitolo 17904 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno in corso.

Agli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge per gli anni finanziari successivi al 1974, valutati in lire 2.260.000.000 si farà fronte con una quota del maggior gettito dell'imposta di fabbricazione e della imposta sul consumo dei tabacchi, derivanti dal loro naturale incremento"». (13)

PRESIDENTE. Per illustrare il suo emendamento, ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore al bilancio, programmazione e rinascita.

GIANOGLIO (D.C.), *Assessore al bilancio, programmazione e rinascita*. Si illustra da sé.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare l'onorevole Usai. Ne ha facoltà.

USAI (P.C.I.). Signor Presidente, vorrei che si spiegasse perché è stato presentato un emendamento che dispone il prelievo della somma dal capitolo 17904, senza che su ciò si sia richiesto neanche il parere della Commis-

VI LEGISLATURA

CCCXXXVIII SEDUTA

8 APRILE 1974

sione finanze. Non so se nell'allegato 3° al bilancio 1974 sia contenuto questo impegno; mi pare che non sia contenuto.

Poiché il Consiglio ha già fatto una scelta sulle future spese per i nuovi oneri legislativi, qui la Giunta deve dirci qualche cosa. Inoltre mi domando se su questo articolo non ci debba essere anche parere della Commissione finanze: pongo il quesito.

PRESIDENTE. Il parere della Giunta?

GIANOGLIO (D.C.), *Assessore al bilancio, programmazione e rinascita*. Onorevole Presidente, onorevoli colleghi, la Giunta ritiene di poter assicurare la copertura di 350 milioni relativa all'articolo in discussione con prelievo provvisorio da alcune indicazioni riportate nell'elenco 3° del capitolo 17904. Preciso che le varie voci indicate nell'elenco troveranno abbondante copertura, con la reintegrazione della loro dotazione, utilizzando lo avanzo del conto consuntivo, che è in corso di approvazione da parte del Consiglio regionale, per circa due miliardi.

Noi dobbiamo prelevare dall'elencazione citata 350 milioni che possiamo indicare così: 190 milioni dalla ristrutturazione degli enti regionali, 100 milioni dalla ristrutturazione del Centro regionale antimalarico e 60 milioni per l'assistenza ai minorati fisici e psichici. Naturalmente con il chiaro intendimento e la ferma convinzione della Giunta di reintegrarsi a brevissima scadenza, quando verrà approvato il conto consuntivo e saranno perciò disponibili ulteriori 1 miliardo e 971 milioni.

PRESIDENTE. Onorevole Usai, lei insiste nella sua richiesta?

USAI (P.C.I.). Io volevo dire che su questo emendamento il Consiglio si deve pronunciare, perché il Consiglio ha già fatto una scelta allorquando ha approvato il bilancio; deve pertanto pronunciarsi adesso su questa ulteriore scelta che modifica la precedente; per cui credo che, se l'articolo non deve tornare in Commissione finanze per il parere, mi parrebbe che, a termini di Regolamento...

PRESIDENTE. Onorevole Usai, la interrompo solo un istante. Dal punto di vista regolamentare gli emendamenti che importino aumento di spesa o diminuzione di entrata sono trasmessi anche dalla Commissione finanze e tesoro affinché siano esaminati e valutati.

In effetti in questo emendamento non vi è, a mio giudizio, un aumento di spesa: trattasi di uno storno all'interno di un capitolo, però le valutazioni che lei ha fatto sono di natura essenzialmente politica e derivano dalla constatazione che il Consiglio può sempre assumere ulteriore e diversa decisione, valutata l'importanza o meno del problema che ha di fronte.

Pertanto io riterrei che, approvando l'articolo 36 bis, il Consiglio avrà manifestato lo intendimento di modificare una linea che aveva già assunto al momento della votazione del bilancio.

Metto in votazione l'articolo 36 bis. Chi lo approva alzi la mano. (*Viene richiesta la controprova*). Chi non lo approva alzi la mano.

(*E' approvato*).

Si dia lettura dell'articolo 37.

FRANCESCONI, *Segretario*:

Art. 37

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 33 dello Statuto speciale per la Sardegna ed entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare su questo articolo lo metto in votazione. Chi lo approva alzi la mano.

(*E' approvato*).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Si procede alla votazione a scrutinio segreto sul testo unificato della proposta di legge: «Fondo di solidarietà nazionale in favore delle popolazioni colpite da ecce-

VI LEGISLATURA

CCCXXXVIII SEDUTA

8 APRILE 1974

zionali calamità naturali e da eccezionali avversità atmosferiche» e della proposta di legge: «Norme relative ad interventi a favore di aziende e cooperative danneggiate da calamità naturali ed eccezionali avversità atmosferiche».

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	38
votanti	37
maggioranza	19
favorevoli	31
contrari	16
astenuiti	1

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Anedda - Birardi - Campus - Carrus - Chessa - Concas - Fadda - Francesconi - Ghinami - Gianoglio - Granese - Guaita - Isola - Lilliu - Lippi - Macis Elodia - Maddalon - Melis Antonio - Melis G. Battista (P.C.I.) - Melis Mario - Melis Tullio - Milia - Mistrone - Monni - Nuvoli - Orrù - Pedroni - Peralda - Puddu Mario - Puggioni - Raggio - Sassu - Schintu - Serra - Spano - Usai.

Si sono astenuti: Presidente Contu).

Continuazione della discussione e approvazione della proposta di legge: «Concessione di contributi da parte della Regione sarda ai Centri di raccolta, conservazione e distribuzione del sangue umano operanti in Sardegna».

(306)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la continuazione della discussione sulla proposta di legge: «Concessione di contributi da parte della Regione sarda ai Centri di raccolta, conservazione e distribuzione del sangue umano operanti in Sardegna», di iniziativa dei consiglieri Fadda - Melis Antonio - Ghinami - Branca - Congiu - Isola - Macis Elodia - Pisano - Corona - Usai - Raggio - Granese - Zucca - Tufani - Masia - Tronci; relatore l'onorevole Campus. Si dia lettura dell'articolo 4.

FRANCESCONI, Segretario:

Art. 4

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'esercizio 1974 è istituito il capitolo 15322 così denominato: «Contributi integrativi ai Centri di raccolta, conservazione e distribuzione del sangue umano autorizzati a norma dell'articolo 4 della legge 14 luglio 1967, n. 592».

PRESIDENTE. A questo articolo è stato presentato un emendamento sostitutivo totale, a firma Gianoglio, Puddu Mario, Peralda. Se ne dia lettura.

FRANCESCONI, Segretario:

«Art. 4 — Il testo dell'articolo 4 deve così modificarsi: "Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per lo esercizio 1974 è istituito il capitolo 15324 così denominato: Contributi integrativi ai Centri di raccolta, conservazione e distribuzione del sangue umano autorizzati a norma dell'articolo 4 della legge 14 luglio 1967, n. 592.

Le spese per l'attuazione della presente legge fanno carico al capitolo 15324 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 1974 ed al capitolo corrispondente degli esercizi successivi.

A favore del capitolo 15324 dello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'esercizio 1974 è stormata la somma di lire 60.000.000. al capitolo 17904 dello stesso stato di previsione"». (4)

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Assessore al bilancio, programmazione e rinascita per illustrare il suo emendamento.

GIANOGLIO (D.C.), Assessore al bilancio, programmazione e rinascita. Si intende illustrato.

PRESIDENTE. Vorrei però precisare che, in sede di coordinamento, dovremo aggiunger-

VI LEGISLATURA

CCCXXXVIII SEDUTA

8 APRILE 1974

re, dopo le parole «centri di raccolta», le parole «e dell'AVIS», al fine di adeguarne il tenore dell'emendamento in esame a quello dell'emendamento n. 1, già approvato nella seduta del 14 marzo 1974. Qual è il parere della Giunta?

GIANOGGIO (D.C.), Assessore al bilancio, programmazione e rinascita. Vorrei ricordare ai colleghi che nell'elenco numero 3 dei nuovi oneri legislativi è previsto appunto, un disegno di legge concernente le provvidenze a favore dei Centri trasfusionali per 60 milioni e pertanto il disegno di legge trova copertura nell'elenco previsto.

USAI (P.C.I.). Per il '74?

GIANOGGIO (D.C.), Assessore al bilancio, programmazione e rinascita. Sì, per il '74. Quindi c'è la copertura. Evidentemente quelli del '73 sono stati stornati.

PRESIDENTE. Metto in votazione l'emendamento Gianoglio e più. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo 5.

FRANCESCONI, Segretario:

Art. 5

Per fronteggiare le spese derivanti dalla presente legge, valutate in lire 60.000.000, per l'esercizio finanziario 1974, è stornata dal capitolo 17904 dello stato di previsione della spesa del bilancio del 1973 la somma di L. 60.000.000 a favore del capitolo 15322.

Alle maggiori spese derivanti dall'attuazione della presente legge negli anni successivi al 1974, valutate annualmente in L. 60 milioni, si farà fronte con l'aumento del gettito delle imposte sul consumo dei tabacchi derivante dal loro naturale incremento.

Le spese per l'attuazione della presente legge fanno carico sul capitolo 15322 dello stato di previsione della spesa del bilancio della

Regione per l'anno finanziario 1974 e sul capitolo corrispondente negli esercizi successivi.

PRESIDENTE. A questo articolo è stato presentato un emendamento soppressivo totale a firma Gianoglio e Puddu, che così suona: «L'articolo 5 è soppresso».

Credo che si illustri da sé.

Metto in votazione l'emendamento. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Si procede alla votazione a scrutinio segreto sulla proposta di legge: «Concessione di contributi da parte della Regione sarda ai Centri di raccolta, conservazione e distribuzione del sangue umano operanti in Sardegna».

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	38
votanti	37
maggioranza	19
favorevoli	34
contrari	3
astenuti	1

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Birardi - Carrus - Chessa - Concas - Fadda - Floris - Francesconi - Ghinami - Gianoglio - Granese - Guaita - Isola - Lilliu - Macis Elodia - Maddaloni - Melis Antonio - Melis G. Battista (P.C.I.) - Melis Mario - Melis Tullio - Milia - Mistrone - Monni - Nuvoli - Orrù - Pedroni - Peralda - Pisano - Puddu Mario - Puddu Piero - Puggioni - Raggio - Sassu - Schintu - Serra - Spano - Tronci - Usai.

Si sono astenuti: Presidente Contu).

Continuazione della discussione dello schema di D.P.R. concernente nuove norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna.

VI LEGISLATURA

CCCXXXVIII SEDUTA

8 APRILE 1974

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la continuazione della discussione dello schema di D.P.R. concernente: «Nuove norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna».

USAI (P.C.I.). Chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Onorevole Usai, le ricordo che, ai sensi dell'articolo 49 del Regolamento interno, la Presidenza non è tenuta a verificare se il Consiglio sia, oppure no, in numero legale per deliberare, se non quando ciò sia chiesto da cinque consiglieri e il Consiglio stia per procedere a qualche votazione.

(Cinque consiglieri si levano in piedi per appoggiare la richiesta del consigliere Usai).

PRESIDENTE. Si procede alla verifica del numero legale:

(Risultano presenti i consiglieri: Carrus - Chessa - Concas - Floris - Contu - Francesconi - Ghinami - Gianoglio - Guaita - Isola - Lilliu - Macis Elodia - Melis Antonio - Melis Tullio - Nuvoli - Peralda - Pisano - Puddu Mario - Puddu Piero - Sassu - Serra - Spano - Usai).

PRESIDENTE. Constatato che il Consiglio non è in numero legale, dichiaro sciolta la seduta.

I lavori del Consiglio proseguiranno domani alle ore 10.

La seduta è tolta alle ore 20 e 10.

DAL SERVIZIO RESOCONTI

Il Coordinatore

Dott. Maria Pinna Scalas

Stabilimento Tipografico Editoriale G. Fossataro - Cagliari
Anno 1976